

**STATUTO**  
**DELLA**  
**MILITARY CHRISTIAN FELLOWSHIP**  
**ITALIA**  
**GG/MM/AAAA**



# **STATUTO**

## **TITOLO I**

### **DENOMINAZIONE – SEDE – SCOPO**

#### **ART.1 – COSTITUZIONE E SEDE**

In accordo a quanto previsto dall'Atto Costitutivo e dalla COSTITUZIONE, è costituita tra i componenti, tutti soci, ai sensi, per gli scopi ed effetti di legge in materia, un'Associazione senza scopo di lucro ad utilità sociale a carattere prevalente religioso, tra militari e civili, denominata: "Military Christian Fellowship Italia" con acronimo "MCF Italia", in seguito riportata come MCF o Associazione.

La sede legale della Military Christian Fellowship Italia è ubicata nella città di Giugliano in Campania (Na), c.a.p. 80014, alla via Aniello Palumbo n. 160, Parco Onoria c/o lo Studio Legale Internazionale "Palma & Partners" del Prof. Avv. Giuliano Palma. L'indirizzo potrà variare e sarà stabilito con delibera del Consiglio Direttivo e ratifica dell'Assemblea Generale.

La MCF può attivare altri uffici e Sedi Distaccate in Italia e/o all'estero per attuare le finalità istituzionali.

#### **ART. 2 – FINALITÀ**

L'associazione ha le seguenti finalità:

1. promuovere attività e servizi che contribuiscono alla crescita spirituale, culturale e civile dei propri soci integrando le varie discipline con l'uso di tutte le risorse disponibili;
2. favorire lo scambio culturale tra soci ed altre associazioni attraverso forme consortili e conferenze, seminari e gruppi di studio;
3. organizzare gruppi di lavoro a livello scientifico ed accademico su tematiche religiose, militari, economici, sociali, educativi e culturali in genere;
4. curare la redazione, la stampa, la diffusione di giornali, riviste, opuscoli ed audiovisivi nel rispetto delle normative nazionali e ministeriali vigenti;
5. organizzare conferenze, seminari, congressi su tematiche di interesse;
6. svolgere manifestazioni, convegni, dibattiti, tavole rotonde e ricerche di ogni tipo per il raggiungimento e la diffusione degli obiettivi dell'Associazione;
7. promuovere raccolte, sottoscrizioni, erogazioni di fondi da istituzioni pubbliche e private e quanto altro necessario al conseguimento degli scopi sociali;
8. costituire in Italia ed all'estero centri operativi periferici o sedi distaccate al fine di dare maggiore presenza e diffusione ai propri scopi e dare maggiore supporto ai propri soci;

9. promuovere convenzioni con enti o società per forme di autofinanziamento;
10. avanzare proposte ad enti pubblici e privati *ex lege*;
11. promuovere iniziative culturali, sportive, ricreative, atte a soddisfare le esigenze dei soci e propri familiari;
12. gestire impianti sportivi, attività culturali, di spettacolo, ambientali, ricreative, assistenziali e sociali, con eventuale somministrazione di cibi e bevande nonché attività di ristorazione, tavola calda, pizzerie e bar senza che questa ne diventi un'attività principale ma solo come attività di supporto per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
13. utilizzare mediante convenzioni, contratti, affidamento di incarichi o altra forma idonea, personale e strutture di enti, istituti specializzati, imprese private di consulenza ed assistenza, professionisti, docenti, esperti ed ogni altro soggetto pubblico e/o privato in grado di fornire il risultato richiesto;
14. possedere e/o gestire e/o prendere e/o dare in locazione, in sublocazione, in comodato d'uso, strutture, impianti ed altri beni, sia mobili che immobili;
15. ricercare convenzioni commerciali, assicurative, bancarie, finanziarie, professionali e qualsiasi altra attività che possa agevolare i propri associati.

L'associazione è libera, apartitica ed asindacale, a carattere volontario e persegue esclusivamente finalità di solidarietà ed utilità sociale mediante le attività sopra indicate. L'Associazione, che si struttura come associazione senza finalità di lucro, per il raggiungimento delle proprie finalità, può svolgere la sua attività su tutto il territorio nazionale ed all'estero. Essa potrà richiedere, se ritenuto opportuno, anche la personalità giuridica. L'associazione ha durata illimitata e non ha fini di lucro neanche in forma indiretta.

### **ART. 3 – OGGETTO E SCOPO**

L'associazione, che non ha fini di lucro e non interferisce nelle questioni politiche e sindacali, in rispetto delle normative vigenti in materia per gli appartenenti alle FF.AA. e FF. di Polizia nessuna esclusa e FF. di Sicurezza in genere, ha lo scopo di promuovere e diffondere la fede cristiana evangelica basata sui principi biblici, attraverso l'opera svolta dai propri associati.

Essa riunisce persone che professano la propria fede in Cristo Gesù e pertanto, in qualità di "credenti", sono impegnati, o hanno la volontà ferma di impegnarsi a promuovere la propria fede in Italia ed all'estero. Il tutto sulla base di un forte legame fondato da un'unica comunione di intenti, fede e dottrina basata esclusivamente sulla Parola di Dio, la Bibbia, al fine di prodigarsi per presentare la salvezza in Cristo Gesù.

Lo scopo dell'Associazione è di promuovere e svolgere attività che contribuiscano a formare una coscienza specificatamente cristiana, biblica ed evangelica in tutte le sfere dell'esistenza umana, mediante l'imperare eterno della Parola di Dio, la Bibbia.

L'Associazione potrà avvalersi anche di collaborazioni esterne e di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o per qualificare e specializzare l'attività da essa svolta.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad essa strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse, e comunque sempre nel rispetto dello STATUTO e della COSTITUZIONE.

L'Associazione organizza, promuove ed esplica ogni forma di attività utile al raggiungimento delle finalità associative, fra queste a puro titolo esemplificativo e senza alcuna esclusione, si indicano le seguenti attività:

1. manifestazioni religiose varie;
2. organizzazione di conferenze, seminari, giornate di studio bibliche e su temi ritenuti di interesse;
3. esposizioni evangelistiche, con banchi di letteratura cristiana con diffusione e pubblicazione della Bibbia e di scritti cristiani e la distribuzione di materiale teologico idoneo;
4. traduzione e diffusione "gratuita" di letteratura e materiale audiovisivo evangelico;
5. diffusione di pubblicazioni periodiche (cartacee, telematiche, a mezzo sussidi audiovisivi, digitali ed informatici, anche on line, nessuna esclusa) al fine di informare i soci, le chiese cristiane evangeliche ed altri soggetti (persone fisiche e/o giuridiche) interessati alle attività ed ai programmi dell'Associazione, anche mediante la produzione di materiale didattico, informativo e dimostrativo;
6. distribuzione di articoli religiosi e libri vari, ivi compresi a titolo meramente indicativo e non esaustivo: la Bibbia, i Vangeli, il Nuovo Testamento ed ogni altro materiale di interesse per l'Associazione;
7. l'erogazione di borse di studio a favore dei soci o familiari che vogliono partecipare a corsi di aggiornamento e approfondimento per una migliore formazione cristiana;
8. costituzione, gestione e promozione di una biblioteca;
9. creazione e gestione di un sito web - Internet, dedicato alla diffusione delle attività dell'Associazione;
10. campeggi, colonie e ritiri spirituali;
11. programmazione di viaggi di studio in Italia ed all'estero;
12. attività fra i disadattati (assistenza socio-spirituale);
13. supporto per il benessere del personale ed attività di formazione, socio-culturale e sportiva, mediante l'organizzazione di spettacoli, feste, convegni, incontri ed altre attività, con l'utilizzo di luoghi privati e pubblici, sia a livello nazionale che internazionale;
14. organizzare eventi sportivi;
15. ogni altro intervento utile per la promozione e la diffusione delle finalità e degli scopi statuari e

discendenti Regolamenti, anche attraverso ulteriori ed appropriate forme di attività socio-spirituali associative.

L'Associazione organizza, promuove ed esplica, inoltre, ogni forma di servizio utile agli stessi associati quali consultazione, formazione, rappresentanza davanti a terzi, assistenza socio-spirituale e raduni, perché sia favorita così l'attuazione delle finalità associative da parte degli stessi associati, compreso l'instaurare rapporti di collaborazione con tutte gli organismi istituzionali, Enti ed organizzazioni religiose, di interesse per la MCF, ed ivi compreso raccolta di fondi da impiegare esclusivamente per le finalità istituzionale dell'Associazione stessa; il tutto anche a mezzo di promozione di corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, operatori culturali e studiosi, nonché consulenza personale, pastorale, ecclesiale e legale.

L'Associazione non potrà comunque assumere l'esercizio di attività commerciali in via principale od esclusiva, ma solo eventualmente in via strumentale, marginale e sussidiaria rispetto all'oggetto sociale di cui sopra.

La MCF per il raggiungimento delle finalità e gli scopi di cui sopra, intende promuovere le seguenti attività, seppur non a titolo esaustivo, ma solo cognitivo e di programmazione di base:

1. supporto spirituale ai propri Membri e familiari, per aiutarli a raggiungere una maturità spirituale nel loro cammino cristiano e nella loro testimonianza;
2. supporto ai singoli Membri per essere uno strumento attraverso il quale spronare gli uomini e le donne della società militare e delle forze dell'ordine a:
  - a. impegnare la propria vita per Gesù Cristo;
  - b. crescere in maturità spirituale in Gesù Cristo;
  - c. usare i doni spirituali individuali mettendoli al servizio di Dio e dei soci dell'Associazione;
3. supporto ai Cappellani e servizi di Cappellania:
  - a. fornire supporto ai Cappellani, per attività che non contrastano con le finalità dell'Associazione
  - b. fornire il servizio di Cappellania con Ministri di Culto Protestanti (riconosciuti dallo Stato, con o senza abilitazione), per attività di supporto ed assistenza spirituale;
  - c. espletare servizi religiosi all'interno di luoghi di detenzione, strutture militari e delle forze di polizia, forze dell'ordine e forze di sicurezza in generale;

## **TITOLO II**

### **MEMBRI**

#### **ART. 4 – MEMBRI**

Oltre ai Membri Fondatori, sono Membri tutti quelli che riconoscendosi negli scopi e finalità dell'Associazione, fanno richiesta di adesione alla stessa e la cui domanda è accolta in accordo a quanto previsto dalla Costituzione e dallo Statuto. All'Associazione potranno aderire tutte le persone

fisiche e giuridiche, italiane e straniere, che ne condividano le finalità, ne approvino lo Statuto e la Costituzione e paghino la quota associativa in accordo a quanto previsto dal presente Statuto e dalla Costituzione. In modo specifico e tassativo possono diventare Membri della MCF persone maggiorenni, che concordino, senza riserve alcuna, sull'inerranza della Bibbia ed il conseguimento degli scopi associativi. L'attività dei Membri deve essere libera e volontaria e prestata prevalentemente in forma gratuita.

#### **ART. 5 – ADESIONE ED ESCLUSIONE MEMBRI**

Chiunque desideri diventare un Membro della MCF Italia ne effettuerà formale richiesta telematica o cartacea alla segreteria, in cui il richiedente conferma di:

1. accettare e condividere le finalità della MCF Italia;
2. consentire l'uso dei dati personale per gli scopi dell'Associazione;
3. se richiede di associarsi come Membro Ordinario, deve:
  - ✓ accettare e condividere i fondamenti del credo della MCF Italia;
  - ✓ accettare il pagamento delle quote qualora istituite;

Tutte le richieste di adesione saranno raccolte dal Segretario e discusse in seno al Comitato del Personale (se costituito) con validazione ed accettazione del Consiglio Direttivo. A seguito dell'approvazione il Segretario provvederà ad effettuare le comunicazioni ai nuovi Membri iscritti.

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio, presa a maggioranza semplice dei suoi componenti (l'approvazione può avvenire anche via email dai Membri del Consiglio Direttivo) entro 60 (sessanta) giorni dall'inoltro della domanda, indicando espressamente l'eventuale accettazione o rifiuto. Tale delibera verrà comunicata all'interessato via telefax e/o e-mail e/o pec e/o posta ordinaria spedita al domicilio, risultante dalla domanda di iscrizione, da inoltrarsi entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione nel registro delle delibere. La decisione del Consiglio Direttivo è insindacabile.

Il termine per il versamento, in accordo a quanto previsto dal presente Statuto, delle quote associative è di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della delibera di accettazione della domanda inoltrata. Tale termine si intende perentorio per le richieste di adesione come Membro Ordinario, a pena di decadenza della qualifica di Membro Ordinario. L'iscrizione alla MCF Italia come Membro continuerà ad essere valida a meno che non termina con le seguenti azioni:

1. decesso;
2. dimissioni da comunicarsi per iscritto tre mesi prima del distacco avvenuto;
3. per decadenza e cioè la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;

4. per espulsione, per motivi disciplinari/etici, indegnità, dottrinale o morale per gravi motivi, da parte del Collegio dei Probiviri a seguito della proposta da parte del Consiglio Direttivo con votazione a maggioranza di due terzi;
5. quando viene richiesto ai Membri di fornire notizie per iscritto al Consiglio Direttivo e l'interessato, dopo diversi solleciti, non dà risposta entro novanta giorni dall'ultimo avviso;
6. se dopo tre tentativi di consegna della posta, ordinaria, e-mail e comunicazione telefonica, non si riesce a stabilire nessun contatto con il Membro per un periodo superiore a novanta giorni dall'ultimo avviso, in questo caso il Segretario ha l'autorità di rimuovere il Membro dal database della MCF Italia e far cessare lo status di Membro. Tale rimozione sarà ratificata in occasione della successiva riunione del Consiglio Direttivo e verrà notificata all'interessato all'ultimo indirizzo postale/e-mail conosciuto.

Il Segretario manterrà una lista aggiornata dei Membri attivi e dei rimossi. **Sarà pertanto cura di tutti i Membri fornire gli aggiornamenti sui dati personali e variazione di indirizzo postale, e-mail e telefono, per consentire il recapito corretto della corrispondenza e delle comunicazioni. Inoltre, i Membri sono tenuti a rispondere, qualora espressamente richiesto, alle comunicazioni ricevute dalla segreteria della MCF.**

#### **ART. 6 – TIPOLOGIA DEI MEMBRI**

L'adesione alla MCF Italia può avvenire come Membro Ordinario, Associato, Sostenitore e Onorario.

1. I **Membri Fondatori** della MCF Italia sono coloro che hanno effettivamente fondato l'Associazione MCF e che risultano dall'Atto Costitutivo dell'Associazione. I Membri Fondatori sono assimilati ai Membri Ordinari.
2. I **Membri Ordinari** della MCF Italia sono gli appartenenti a tutte le Forze Armate, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco e Forze di Sicurezza, Guardia Forestale, Guardia di Finanza, Corpo Militare della Croce Rossa, Croce Rossa Italiana, Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI ed altre Forze Paramilitari Italiane o equivalente personale straniero, che presta servizio sul territorio nazionale, che ne fa richiesta. Questi includono:
  - a. personale in servizio;
  - b. riservisti;
  - c. personale in congedo;
  - d. personale Civile dipendente del Ministero della Difesa, Forze di Polizia, Forze di Sicurezza in servizio e in quiescenza;
  - e. Membri, di Forze Armate e di Polizia stranieri ;
  - f. i rispettivi coniugi di tutte le sopracitate categorie;

I Membri Ordinari hanno diritto di voto nelle Assemblee per tutte le mozioni.

3. I **Membri Associati** della MCF Italia, sono tutti coloro che pur condividendo gli interessi e gli obiettivi della MCF Italia, non hanno i requisiti per essere associati come Membri Ordinari, o pur avendo i requisiti decidono di aderire come Membri Associati. Essi sostengono l'opera con la preghiera ed altre attività di supporto. Ai Membri Associati saranno concessi tutti i privilegi e diritti di appartenenza dei Membri Ordinari della MCF Italia, tranne il diritto di voto sugli emendamenti della Costituzione e dello Statuto e per la nomina di alcune cariche direttive come specificato nella Costituzione e nello Statuto.
4. I **Membri Sostenitori** della MCF Italia, sono quei Membri che pur condividendo le finalità della MCF non hanno i requisiti per essere associati come Membri Ordinari, o pur avendo i requisiti decidono di aderire come Membri Sostenitori e non desiderano prendere parte attiva nell'Associazione, ma collaborano con un supporto spirituale, finanziario, logistico o di altro genere. Ai Membri Sostenitori saranno concessi tutti i privilegi e diritti di appartenenza dei Membri Ordinari della MCF Italia, tranne il diritto di voto nelle Assemblee e la nomina di alcune cariche come specificato nella Costituzione e nello Statuto.
5. I **Membri Onorari** della MCF Italia, sono delle persone, che pur non avendo i requisiti per associarsi alla MCF, hanno dato un contributo fattivo allo sviluppo ed alla conduzione della MCF, e, sono riconosciuti e nominati dall'Assemblea Generale, con voto dei tre quarti degli aventi diritto di voto. Lo status di Membro Onorario dà gli stessi diritti dei Membri Sostenitori.

#### **ART. 7 – REQUISITI DEI MEMBRI**

Ogni Membro deve mantenere una specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione e fuori di essa, nonché astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione.

#### **ART. 8 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI MEMBRI**

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi secondo le competenze statutarie e a sostenere l'Associazione stessa.

Tutti i Membri hanno diritto a partecipare alle Assemblee, a votare direttamente o per delega, in accordo a quanto previsto dallo Statuto e dalla Costituzione, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'Associazione.

I Membri sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto e della Costituzione, a pagare la quota associativa e i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea. Essi danno il proprio contributo associativo, culturale e finanziario alla vita dell'Associazione.

1. Tutti i Membri hanno i seguenti diritti:



- a. partecipare alla vita della MCF ed a determinare programmi ed indirizzi mediante il voto espresso in assemblea ed a tutti i programmi con i quali la MCF intende attuare le finalità e gli scopi statutari;
- b. frequentare i locali, gli uffici e le biblioteche istituite dall'Associazione;
- c. fornire o ricevere ogni tipo di consulenza nel campo delle materie trattate dall'Associazione;
- d. usufruire di tutti i servizi della MCF;
- e. essere eletti o nominati in accordo al presente Statuto ed alla Costituzione, se non sottoposti a provvedimenti di sospensione;
- f. partecipare a conferenze, seminari, giornate di studi, corsi di formazione e di approfondimento promossi dalla MCF; essere informati su tutti gli argomenti che contribuiscano a orientare e a formare una coscienza evangelica anche a mezzo pubblicazioni di ogni tipo;
- g. recedere dall'appartenenza all'Associazione;
- h. diritto di voto nelle Assemblee in accordo a quanto previsto dalla Costituzione e dal presente Statuto

2. Tutti i Membri hanno i seguenti doveri:

- a. partecipare a tutte le attività della MCF utili alla crescita, all'espansione ed al raggiungimento delle finalità della MCF;
- b. essere tolleranti e rispettosi verso tutti gli altri Membri;
- c. essere leali, rispettosi e sottomessi agli Organi Nazionali e Locali preposti quali responsabili della MCF.
- d. essere pronti a contribuire praticamente e spiritualmente a tutti i programmi della MCF;
- e. essere partecipi, con i mezzi temporali (offerte, sottoscrizioni e contributi in danaro) ed al meglio delle proprie capacità, al sostegno ed ai bisogni della MCF;
- f. osservare le norme della Costituzione, dello Statuto, dei Regolamenti, nonché tutte le deliberazioni adottate dagli Organi direttivi della MCF;
- g. mantenere continuamente aggiornati i propri recapiti ed i dati personali.

**ART. 9 – QUOTE**

La quota associativa deve essere versata, in accordo a quanto previsto dal presente Statuto, con le modalità proposte dal Consiglio Direttivo ed approvate in Assemblea Generale.

Esse sono fissate dall'Assemblea e sono annuali; non ripetibile in caso di recesso o di perdita della

qualità di Membro.

Il Membro che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione, perde ogni diritto al patrimonio sociale e non ha diritto alla restituzione di versamenti al patrimonio sociale che sono inderogabilmente a fondo perduto.

I versamenti non sono né rivalutabili né ripetibili in nessun caso e, quindi, neanche in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di morte, recesso, o esclusione dalla MCF dei singoli Membri, potrà farsi luogo a rimborso di quanto versato a titolo di conferimento.

Le quote associative sono intrasmissibili per atto tra vivi.

### **TITOLO III**

#### **ORGANI SOCIALI**

#### **ART. 10 – ORGANI E FUNZIONARI**

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea Generale dei Membri;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario
- il Tesoriere
- il Coordinatore della Preghiera (Cappellano);
- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri.

#### **ART. 11 – ASSEMBLEA GENERALE DEI MEMBRI**

L'Assemblea Generale da ora Assemblea, è costituita da tutti i Membri classificati Fondatori, Ordinari, Associati, Sostenitori ed Onorari, con diritto di voto in accordo a quanto previsto dalla Costituzione, dal presente Statuto ed in conformità al Regolamento Interno.

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno entro la fine di Aprile per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo e per il rinnovo delle cariche sociali; in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario. Le assemblee possono svolgersi anche in videoconferenza. Le riunioni possono essere tenute con tutti i mezzi a disposizione in modo da consentire la massima partecipazione di tutti i Membri.

Tutte le Assemblee sono convocate dal Presidente, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno, il luogo e la data sia della prima che della seconda convocazione, per le assemblee ordinarie, con un preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni, mediante comunicazione scritta (lettera

raccomandata a/r, telegramma, fax, pec posta elettronica certificata, posta elettronica ordinaria).

La convocazione di Assemblee straordinarie può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei Membri Ordinari oppure dei due terzi del Consiglio Direttivo, oppure su iniziativa del Presidente; in tali casi il Presidente deve provvedere, alla convocazione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

In ogni caso di necessità, si potranno indire delle Assemblee Generali straordinarie, per affrontare le questioni di urgenza che non sono compatibili con la tempistica dell'Assemblea Generale annuale. Le riunioni straordinarie possono essere tenute con tutti i mezzi a disposizione in modo da consentire la massima partecipazione di tutti i Membri.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei Membri, presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Membri presenti, in proprio o per delega.

Ogni Membro può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro socio mediante delega scritta. Ciascun Membro, che ha diritto ad un voto, non può essere portatore di più di dieci deleghe. Pertanto in questo caso lo stesso avrà diritto al proprio voto più dieci voti delegati. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Il voto per la nomina delle cariche sociali di cui all'art. 10, spetta solo ai Membri Ordinari.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dagli articoli per il bilancio e le modifiche statutarie e della Costituzione. Qualora ed ove previsto, non vi sia l'approvazione unanime da parte di tutti gli associati presenti in prima votazione, le deliberazioni, dopo una ulteriore discussione, dovranno essere adottate con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi degli associati aventi diritto al voto.

La presidenza dell'Assemblea è assunta da uno dei Membri del Consiglio Direttivo in carica eletto dagli intervenuti.

Tutte le deliberazioni sono verbalizzate, ed unitamente alle date, ordini del giorno, documenti vari ed agende delle Assemblee saranno pubblicate sul sito della MCF Italia per la libera consultazione di tutti i Membri. Per le modalità di dettaglio si rimanda al Regolamento.

Qualora gli argomenti da trattare sono molti, l'Assemblea può essere anche suddivisa in più giorni. Tutti i Membri della MCF sono tenuti a partecipare all'Assemblea Generale di persona o per delega.

Durante l'Assemblea può eventualmente verificarsi per uno dei Membri un potenziale conflitto di interesse. In questo caso il Membro in questione deve astenersi dal dibattito e dalle votazioni. Se un Membro è in dubbio, si richiede una consultazione dei Membri del Consiglio Direttivo, ed il Presidente della seduta, sentito il parere degli altri Membri del Consiglio Direttivo, emetterà il parere sul conflitto di interesse, che sarà vincolante per l'esclusione dell'interessato al dibattito ed eventuale votazione. Restano salve ed impregiudicate le possibilità successive di impugnare le delibere innanzi

ai Probiviri.

## **ART. 12 – COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA**

L'assemblea ha i seguenti compiti:

- a. elegge il Consiglio Direttivo
- b. eleggere il Presidente;
- c. eleggere il Vice Presidente;
- d. eleggere il Segretario;
- e. eleggere il Tesoriere;
- f. eleggere Coordinatore della Preghiera (Cappellano);
- g. eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti
- h. eleggere i componenti del Collegio dei Probiviri;
- i. approvare il programma delle attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- j. discutere ed approvare le relazioni morale e finanziaria presentate dal Consiglio Direttivo;
- k. approvare il bilancio preventivo;
- l. approvare il bilancio consuntivo;
- m. approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto e della Costituzione come quivi disciplinate;
- n. deliberare la fusione e lo scioglimento dell'Associazione;
- o. sfiduciare/revocare qualsiasi Funzionario della MCF;
- p. abrogare qualsiasi direttiva e regolamento;
- q. abrogare qualsiasi delibera dei Comitati e Commissioni ad eccezione delle delibere del Collegio dei Probiviri;
- r. emanare direttive e regolamenti;
- s. stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci;
- t. stabilire oneri finanziari a carico dei Membri.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è uniformata a criteri di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

## **ART. 13 – CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo, è composto dai seguenti Membri:

il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Coordinatore della Preghiera (Cappellano) e come consiglieri i Coordinatori delle Macro Aree nazionali suddivise in Nord, Centro, Sud, Sicilia e Sardegna, Presidente dei Probiviri, Presidenti dei Comitati, Commissioni e delle Sedi Distaccate se costituite (in accordo a quanto previsto dal presente Statuto e dal Regolamento Interno).

Il Vice Presidente (che può essere anche uno dei coordinatori delle Macro Aree), il Segretario ed il

Tesoriere, formano il Comitato Esecutivo (possono essere nominati, in aggiunta, dal Comitato stesso, altri membri), se deliberato dall'Assemblea Generale, al quale spetta la condotta operativa della MCF con tutti i poteri di ordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali della MCF ed all'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale, con funzioni puramente ed unicamente organizzative, senza vincoli di modalità e tempi di riunioni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce in via ordinaria almeno una volta ogni 4 (quattro) mesi; mentre in via straordinaria il Presidente può convocarlo ogni volta che lo ritenga opportuno. I Membri eletti del Consiglio Direttivo durano in carica 4 (quattro) anni, ed i Membri sono rieleggibili per un massimo di tre mandati consecutivi nel medesimo incarico. Nel caso vengano a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio Direttivo, questo provvede a sostituirli per cooptazione fino allo scadere del proprio naturale mandato.

Le riunioni sono convocate dal Presidente, con indicazione dell'ordine del giorno, luogo e data, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, mediante comunicazione scritta (lettera raccomandata, telegramma, fax, pec o e-mail ordinaria) che verrà, inoltre, pubblicata sul sito web della MCF.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere, alla convocazione, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dalla convocazione. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza dei due terzi dei propri componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. In sede di riunione il Consiglio Direttivo elegge il Presidente di seduta. I verbali delle deliberazioni sono scritti dal Segretario e firmati dal Presidente di seduta e visti dal Presidente della MCF.

Le riunioni saranno condotte in accordo alle norme del presente Statuto e del Regolamento Interno, e potranno essere tenute con tutti i mezzi a disposizione in modo da consentire la massima partecipazione di tutti i Membri del Consiglio Direttivo.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, nei limiti imposti dall'Assemblea Generale, comprese a titolo puramente esemplificativo, le facoltà di possedere e/o gestire e/o prendere e/o dare in locazione, in sublocazione, in comodato d'uso, strutture, impianti ed altri beni, sia mobili che immobili, nonché provvedere all'acquisto e alla trasformazione di stabili, alla loro eventuale alienazione, all'acquisto o gestione di altri beni mobili o immobili, all'accettazione di donazioni e lasciti di qualsiasi genere e a tutte le operazioni dirette al raggiungimento del fine statutario.

Il Consiglio Direttivo dopo la sua costituzione redige il Regolamento Interno dell'Associazione, promuove le varianti alla Costituzione, Statuto e Regolamento Interno qualora si renda necessario.

Il Consiglio Direttivo può nominare procuratori per singoli e determinati atti anche persone estranee al Consiglio Direttivo stesso.

Il Consiglio Direttivo ha gli ulteriori seguenti compiti:

- a. nominare i Coordinatori delle Macro Aree nazionali suddivise in Nord, Centro, Sud, Sicilia e Sardegna;
- b. designare responsabili per singoli progetti;
- c. assumere il personale (nei limiti imposti dall'Assemblea Generale dei Membri);
- d. dirigere tutte le attività dell'Associazione;
- e. fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- f. decidere in merito all'articolazione delle attività;
- g. sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- h. determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa, nei limiti imposti dall'Assemblea;
- i. accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- j. ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente e/o dal Comitato Esecutivo per motivi di necessità e di urgenza;
- k. deliberare sull'eventuale destinazione degli utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, con successiva ratifica da parte dell'Assemblea per attività che rientrano nelle finalità dell'Associazione;
- l. redigere, approvare ed aggiornare il Regolamento Interno dell'Associazione o altri Regolamenti;
- m. deliberare sulle modifiche eventuali al Regolamento Interno che disciplinano l'attività;
- n. deliberare il conferimento di incarichi di ricerca, insegnamento e consulenza;
- o. deliberare le borse di studio, nei limiti approvati dell'Assemblea;
- p. deliberare in merito alla proposta dello scioglimento, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio ad altra Associazione con finalità analoga o di pubblico interesse, da sottoporre all'Assemblea Generale.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni altro potere deliberativo ed esecutivo non espressamente riservato all'Assemblea, e può delegare compiti, in via continuativa, al Presidente e ad uno o più dei suoi Membri e può attribuire le funzioni di Amministratore ad un Consigliere o ad un'altra persona.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di supportare e presentare raccomandazioni al Presidente per quanto riguarda la direzione strategica della MCF Italia in accordo alle linee guida dell'Assemblea Generale.

Eventuali azioni per altri Comitati/Commissioni derivanti dalla riunione del Consiglio Direttivo saranno comunicate via posta elettronica certificata (cd. pec) o email con richiesta di ricevuta a tutti Membri di detti Comitati/Commissioni e per informazione al Presidente della MCF.

Per l'assolvimento del proprio mandato i Membri del Consiglio Direttivo hanno libero accesso a tutta

la documentazione contabile ed amministrativa della MCF Italia.

L'incarico nel Consiglio Direttivo è a titolo gratuito, fatta eccezione per il rimborso delle eventuali spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

#### **ART. 14 – QUALIFICHE MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Ogni Membro del Consiglio Direttivo deve essere un Membro Ordinario o Associato della MCF, come definito nel presente Statuto e dalla Costituzione, anche nel caso di cooptazione per una o più posizioni vacanti e fino alla naturale scadenza del mandato dell'intero Consiglio Direttivo, fatta eccezione nei casi di dimissioni della maggioranza dell'intero organo per il quale sarà necessario la sua ricostituzione mediante delibera dell'Assemblea Generale.

Le cariche di Presidente, Vice Presidente, Tesoriere, Segretario, Coordinatore della Preghiera e/o delle Macro Aree nazionali Nord, Centro, Sud, Sicilia e Sardegna, dovranno essere ricoperte da Membri Ordinari della MCF.

Oltre ai Membri del Consiglio Direttivo come sopra, il Consiglio Direttivo, con deliberazione adottata all'unanimità dei partecipanti alla riunione dello stesso, può istituire ulteriori posizioni del Consiglio Direttivo della MCF e nominare il personale per ricoprire tale posizione. Questo personale servirà in uno status di "Membro Speciale" ed a tempo determinato; potrà anche non essere Membro della MCF, la durata del mandato per qualsiasi "Membro Speciale" deve essere determinata dal Consiglio Direttivo stesso all'atto della nomina e comunque non superiore al tempo residuale del naturale mandato del Consiglio Direttivo stesso. Un "Membro Speciale" del Consiglio Direttivo non ha diritto di voto nelle adunanze del Consiglio Direttivo.

Durante le riunioni del Consiglio Direttivo potrebbe verificarsi per uno dei Membri un potenziale conflitto di interesse. In questo caso il Membro in questione deve astenersi dal dibattito e dalle votazioni. Se un Membro è in dubbio, si richiede una consultazione dei Membri del Consiglio Direttivo, ed il Presidente della seduta, sentito il parere degli altri Membri del Consiglio Direttivo, emetterà il parere sul conflitto di interesse, che sarà vincolante per l'esclusione dell'interessato al dibattito ed eventuale votazione. Restano salve ed impregiudicate le possibilità successive di impugnare le delibere innanzi ai Probiviri.

#### **ART. 15 – MACRO AREE NAZIONALI**

Sono costituite le seguenti Macro Aree Nazionali:

1. **Nord** (comprendente: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia),
2. **Centro** (comprendente: Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo e Molise),
3. **Sud** (comprendente: Campania, Puglia, Molise e Calabria),
4. **Sicilia e Sardegna** (comprendente: Sicilia e Sardegna).

I Rappresentanti delle Macro Aree nazionali, così come ogni Commissione e/o gruppo di lavoro, dovranno rispettare ed uniformarsi ai principi di partecipazione, organizzazione ed obiettivi previsti dalla Costituzione e dal presente Statuto, nonché così come disciplinato dal Regolamento Interno.

Nell'ambito delle Macro Aree potranno essere nominati dei Rappresentanti Regionali e Locali.

Per le modalità di dettaglio si rimanda al Regolamento Interno.

## **ART. 16 - IL PRESIDENTE**

Il Presidente è eletto dall'Assemblea a maggioranza semplice. Dura in carica 4 (quattro anni) ed è rieleggibile con possibilità di riconferma per un massimo di 3 (tre) mandati consecutivi, così come previsto dalla Costituzione e dal presente Statuto.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile, ed ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, provvede ai provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento della MCF, tenendo informato i Membri del Consiglio Direttivo e sottoponendo i provvedimenti alla ratifica del Consiglio Direttivo stesso entro il termine improrogabile di trenta giorni.

Il Presidente:

- a. rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- b. cura i rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni, nonché l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c. convoca le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo approvandone l'ordine del giorno;
- d. approva tutte attività editoriali;
- e. cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
- f. sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione;
- g. verifica l'osservanza dello Statuto, della Costituzione e dei Regolamenti e ne promuove la riforma ove necessario;
- h. segue l'attività dei docenti e degli studiosi che collaborano con l'MCF;
- i. propone al Consiglio Direttivo i programmi per le attività di ricerca e d'insegnamento;
- j. approva le iniziative come mostre, cineforum, corsi di studi, seminari, etc;
- k. cura i rapporti con enti pubblici e privati;



- l. formula richieste di partecipazione ad iniziative organizzate da altri enti;
- m. coordina i responsabili di ricerca, dipartimenti, laboratori e progetti.
- n. è responsabile della gestione operativa della MCF sotto l'autorità e la guida del Consiglio Direttivo, cui dovrà relazionare per iscritto o verbalmente in accordo a quanto richiestogli;
- o. rappresenta la MCF Italia in riunioni internazionali, e qualora impossibilitato delega altro Membro dell'Associazione;
- p. può nominare del personale di supporto, le cui nomine saranno ratificate dal Consiglio Direttivo:
  - Responsabile per il programma.
  - Coordinatori di area, rappresentanti regionali o locali, in conformità a quanto stabilito dal presente Statuto e dal Regolamento Interno.

Il personale nominato potrà essere sia Membro Ordinario che Associato.

Per consulenze particolari o per specifici gruppi di lavoro o particolari attività, possono essere nominati, a titolo temporaneo, dei consulenti anche se non Membri della MCF Italia.

La durata del mandato del personale nominato è a tempo determinato e ratificata dal Consiglio Direttivo, dipende dall'attività da svolgere ma non potrà comunque eccedere la durata del mandato del Consiglio Direttivo stesso.

L'incarico di Presidente è a titolo gratuito, fatta eccezione per il rimborso delle eventuali spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico

Al Presidente spetta la condotta morale e spirituale all'interno della MCF, con i compiti stabiliti nello Statuto, nella Costituzione e nel Regolamento.

Al Presidente spetta l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente o in assenza di questi dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

In caso specifico di sua cessazione il Vice Presidente ne assume le funzioni e convoca entro 30 (trenta) giorni il Consiglio Direttivo per la convocazione dell'Assemblea Generale e l'elezione del nuovo Presidente.

## **ART. 17 - IL VICE PRESIDENTE**

Il Vice Presidente è eletto dall'Assemblea Generale, coadiuva e/o sostituisce il Presidente in tutte le sue funzioni di cui all'art. 16 ed è il Presidente del Comitato Esecutivo (Direttore Esecutivo). Il Vice

Presidente esegue i compiti ed esercita tutti poteri a lui assegnati dal Consiglio Direttivo del quale è Membro e dell'Assemblea Generale.

#### **ART. 18 - IL SEGRETARIO**

Il Segretario coadiuva la Presidenza ed il Consiglio Direttivo ed ha i seguenti compiti:

- b. provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei Membri;
- c. provvede al disbrigo della corrispondenza;
- d. è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- e. è Presidente della Commissione per il personale (qualora costituita);
- f. coadiuvato dal Webmaster:
  - (1) è responsabile della rete informatica ed attrezzature varie, controlla la sicurezza delle informazioni, anche eventuali password di accesso;
  - (2) gestisce gli account per gli accessi ad internet, nonché il sito ufficiale dell'Associazione, le attività multimediali, il funzionamento delle attrezzature tecniche ed informatiche;

Il Segretario esegue i compiti ed esercita tutti poteri a lui assegnati dal Consiglio Direttivo del quale è Membro. Verifica che tutte le comunicazioni siano debitamente inviate in conformità alle disposizioni previste nel presente Statuto e/o dalla Costituzione e/o dal Regolamento Interno e comunque come previsto dalla legge. In generale, esegue tutte le mansioni che di volta in volta possono essere assegnati a lui dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

#### **ART. 19 - IL TESORIERE**

Il Tesoriere, cura la gestione finanziaria dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili e predispone dal punto di vista contabile il bilancio.

In particolare:

- a. predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo per l'anno successivo e del bilancio consuntivo da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo entro il mese di febbraio;
- b. provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della relativa documentazione;
- c. provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- d. aggiorna periodicamente il Consiglio Direttivo di nuove ed eventuali forme di contributo;
- e. redige rapporti di consulenza economica e finanziaria;

f. prepara le documentazioni necessarie alla richiesta di contributi.

Il Tesoriere esegue i compiti ed esercita tutti poteri a lui assegnati dal Consiglio Direttivo del quale è Membro. Assume l'incarico di Presidente della Commissione Finanziaria (se nominata). In generale svolge tutte le mansioni e doveri previsti dalla carica di Tesoriere o di altri compiti come di volta in volta assegnati da parte del Presidente o del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 20 - IL COORDINATORE DELLA PREGHIERA (CAPPELLANO)**

Il Coordinatore della Preghiera (o Cappellano) è responsabile per la guida spirituale della MCF, esegue i compiti ed esercita tutti poteri a lui assegnati dal Consiglio Direttivo del quale è Membro. In generale svolge tutte le mansioni e doveri previsti dalla carica o di altri compiti come di volta in volta assegnati da parte del Presidente o del Consiglio Direttivo.

#### **ART. 21 - LIBRI DELL'ASSOCIAZIONE**

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze, degli aderenti, delle delibere assembleari e consiliari. I libri dell'Associazione sono visibili ai soci che ne fanno istanza; le spese per eventuali copie sono a carico dei richiedenti.

#### **ART. 22 - DURATA DELLE CARICHE E REQUISITI**

Tutte le cariche sociali hanno la durata di 4 (quattro) anni e possono essere riconfermate. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del quadriennio decadono alla data dell'Assemblea Generale Annuale, nel corso della quale vengono rilette le cariche vacanti. Per essere eleggibili a qualunque carica in seno alla MCF, ogni candidato deve essere un Membro Ordinario o Associato in accordo a quanto previsto dallo Statuto, dalla Costituzione e dal Regolamento Interno della MCF e con le modalità di dettaglio ivi riportate. Il Segretario e/o la Commissione per il Personale (ove nominata) manterrà aggiornato l'elenco dei Membri, delle cariche e delle eventuali rinunce/dimissioni.

#### **ART. 23 - COMITATI E COMMISSIONI**

I Comitati e le Commissioni saranno costituite in base alla loro effettiva necessità ed in considerazione del numero dei Membri aderenti in accordo a quanto previsto dallo Statuto, dalla Costituzione e dal Regolamento Interno, cui si rimanda anche per le modalità di dettaglio.

#### **ART. 24 - SEDI DISTACCATE**

Qualora saranno stabilite delle Sede Distaccate, con delibera dell'Assemblea Generale, i Comitati Locali delle stesse avranno i seguenti rappresentanti eletti tra i membri Ordinari:

- a. Presidente
- b. Vice Presidente
- c. Tesoriere

- d. Segretario
- e. Responsabile per la Preghiera (Cappellano)

Per le modalità delle elezioni si rimanda al Regolamento Interno. L'incarico nei Comitati e Commissioni Locali è a titolo gratuito, fatta eccezione per il rimborso delle eventuali spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

#### **ART. 25 - PERSONALE DI SUPPORTO**

Per l'espletamento delle attività connesse con le finalità della MCF, può essere assunto del personale, su proposta del Presidente e approvato dal Consiglio Direttivo in accordo a quanto previsto dallo Statuto della MCF e con le modalità riportate nel Regolamento, nei limiti imposti dall'Assemblea Generale.

#### **ART. 25 – RIMOZIONE / REVOCHE / ANNULLAMENTI**

Il Consiglio Direttivo può rimuovere dal proprio incarico, con il voto dei due terzi dei propri Membri, qualsiasi Membro eletto o nominato, ad eccezione del Presidente, i Membri del Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei Conti. La rimozione dovrà essere però poi ratificata dall'Assemblea Generale. Il Consiglio Direttivo può annullare le delibere emesse dai comitati e dalle commissioni ad eccezione delle delibere del Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea Generale può sfiduciare e rimuovere dal proprio incarico qualsiasi Membro eletto o nominato, compreso il Presidente, il Collegio dei Probiviri ed il Collegio dei Revisori dei Conti, con i due terzi dei voti dei Membri ordinari, presenti o per delega. Può altresì, annullare qualsiasi delibera emessa dal Consiglio Direttivo, da qualsiasi Comitato o Commissione sempre con i due terzi dei voti degli aventi diritto, presenti o per delega, ad eccezione delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri che sono vincolanti.

### **TITOLO IV**

#### **ORGANI DI CONTROLLO, CONTROVERSIE E CONTENZIOSI**

#### **ART. 27 – ORGANI DI CONTROLLO E GARANZIA**

Sono previsti quali organi di controllo e garanzia il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri.

#### **ART. 28 – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di garanzia e di controllo finanziario, composto da tre Membri eletti al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, uno dei quali può anche essere non Membro della MCF. Per i Membri della MCF l'incarico dura 4 (quattro) anni a decorrere dalla loro nomina e precisamente fino all'approvazione del rendiconto economico relativo al quarto esercizio, il mandato è rinnovabile per un massimo di 3 (tre) mandati, per il Membro esterno la carica è a tempo indeterminato fino alle sue dimissioni o alla revoca dell'incarico da parte dell'Assemblea Generale.

Esso elegge nel suo seno il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Il Collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2409 ss. del Codice Civile. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.

Il Collegio:

- a. riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci;
- b. accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, la fondatezza delle valutazioni patrimoniali;
- c. esprime i propri pareri sui bilanci preventivi e consuntivi;
- d. effettua verifiche di cassa.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è invitato a partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

L'incarico nel collegio per i Membri della MCF è a titolo gratuito, fatta eccezione per il rimborso delle eventuali spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico. Per il Membro esterno alla MCF, l'eventuale compenso verrà stabilito in sede di nomina ed accettazione dell'incarico e rivalutato ad ogni Assemblea Generale.

#### **ART. 29 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia, per il rispetto delle norme e tutela dei Membri e della MCF ed è composto di 3 (tre) Membri, eletti dall'Assemblea, al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, un Membro può anche essere esterno alla MCF, appartenente ad altre organizzazioni evangeliche nazionali.

Il mandato è di 4 (quattro) anni rinnovabili con possibilità di un massimo di tre mandati consecutivi. Esso elegge nel suo interno il Presidente del Collegio dei Probiviri.

Il Membro esterno viene invitato alle Assemblee Generali nel corso del mandato.

Il Collegio dei Probiviri opera in piena indipendenza e risponde, per il tramite dei suoi componenti, esclusivamente all'Assemblea Generale.

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente Statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci ovvero tra i soci, e che possa anche formare oggetto di compromesso, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile del Collegio dei Probiviri.

Gli stessi giudicheranno "*ex bono ed aequo*" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla conoscenza formale della controversia. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti e dovrà essere notificata al Presidente, che procederà a dare comunicazione ufficiale al Consiglio Direttivo e successiva notifica all'Assemblea Generale.

L'incarico all'interno del collegio dei Probiviri è a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

#### **ART 30. - CONTENZIOSI**

I contenziosi tra i Membri della MCF o tra i Membri e gli organismi della MCF dovrà di norma essere

risolto all'interno della MCF stessa.

I Membri, il Consiglio Direttivo o l'Assemblea Generale possono richiedere l'intervento del Collegio dei Probiviri per valutare casi di contenzioso.

I contenziosi con organizzazioni esterne alla MCF sono trattati dal Presidente con il supporto del Consiglio Direttivo ed il Collegio di Probiviri.

I Membri, in caso di contenziosi con organismi esterni, in relazione all'espletamento delle attività e finalità statutarie non rispondono a titolo personale.

Per attività non connesse con le finalità statutarie i Membri rispondono personalmente, sollevando la MCF da qualsiasi coinvolgimento.

## **TITOLO V**

### **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA - RISORSE ECONOMICHE**

#### **ART. 31 – ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

I finanziamenti per il funzionamento della MCF Italia saranno ottenuti come contributo volontario dei Membri, individui o organizzazioni interessati e che condividono gli obiettivi della MCF Italia. Per far fronte alle spese per il funzionamento della MCF Italia, il Consiglio Direttivo può proporre delle quote associative a carico dei Membri, da approvare e ratificare in sede di Assemblea Generale in accordo a quanto previsto dal presente Statuto, dalla Costituzione e dai Regolamenti Interni. Gli introiti e le proprietà della MCF Italia, comunque derivati, possono essere impiegati esclusivamente per le finalità della MCF Italia, come definiti nella Costituzione, nello Statuto e nel Regolamento Interno, comprese le spese operative di gestione. Tutto il patrimonio resterà di proprietà della MCF Italia fino al suo scioglimento e non potrà essere distribuito a suoi Membri, se non a titolo di rimborso spese opportunamente certificate.

#### **ART. 32 – LIBRI, REGISTRI CONTABILI E VERBALI**

La MCF manterrà i libri ed i registri contabili, in accordo a quanto previsto dalla legislazione in vigore.

La MCF mantiene in archivio le minute di tutte le Assemblee Generali, riunioni del Consiglio Direttivo, dei Comitati e Commissioni, così come - sempre presso la propria sede legale o principale - la documentazione che consente l'identificazione dei suoi Membri (nomi, indirizzi ecc), con l'indicazione della tipologia del Membro (Ordinario, Associato, Sostenitore e Onorario), in accordo alla legislazione sulla privacy in vigore. Tutti i libri ed i registri contabili ed i verbali delle riunioni della MCF possono essere consultati da tutti i Membri, in accordo alle modalità previste e disciplinate dallo Statuto, dalla Costituzione e dal Regolamento Interno.

#### **ART. 33 - DIVIETO DI CONDIVISIONE DEGLI UTILI SOCIETARI**

Nessun Membro della MCF, o qualsiasi altro soggetto privato, dovrà ricevere a qualsiasi titolo residui

di fondi derivanti dall'attività della MCF, salvo che la destinazione o la distribuzione non sia imposta per legge.

#### **ART. 34 - SALARI E RIMBORSO SPESE**

La MCF potrà effettuare il pagamento di eventuali salari come proposto dal Consiglio Direttivo e nei limiti approvati in sede di Assemblea Generale. Il compenso dovrà in ogni caso essere ragionevole e correlato con i servizi resi per l'operatività della MCF ed il raggiungimento delle finalità.

La MCF potrà altresì effettuare un rimborso spese, per i Membri o altri soggetti invitati agli incontro MCF, per le necessarie e ragionevoli spese vive, come stabilito dal Consiglio Direttivo o dal Comitato Esecutivo, nei limiti delle risorse stabilite dal bilancio preventivo, in accordo alle modalità riportate nel Regolamento.

Per spese che eccedono il 20% di quanto deliberato dall'Assemblea Generale, va richiesto parere al Consiglio Direttivo e successiva ratifica da parte dell'Assemblea Generale

#### **ART. 35 - GESTIONE FINANZIARIA**

La MCF avrà un conto corrente bancario o postale per la gestione e movimentazione dei propri fondi, con le modalità dettagliate nel Regolamento Interno.

### **TITOLO VI**

#### **BILANCIO E CONTROLLI**

#### **ART. 36 – BILANCIO**

È fatto obbligo di redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare ed inizia il 1° gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio, a cura del Consiglio Direttivo con il supporto della Commissione Finanziaria se istituita. I bilanci preventivi e consuntivi sono da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale che deciderà a maggioranza semplice dei voti. Dal bilancio consuntivo devono risultare tutti i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

L'eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore delle attività istituzionali previste dal presente Statuto.

L'Assemblea Generale per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dovrà tenersi entro la fine di aprile di ogni anno e sarà approvato dall'Assemblea Generale con la maggioranza dei due terzi dei voti spettanti ai Membri Ordinari ed ai Membri Associati.

#### **ART. 37 – AVANZI DI GESTIONE**

Alla MCF è vietato distribuire avanzi di gestione, comunque denominati, nonché fondi o riserve o capitale durante la vita della stessa, salvo imposizioni di legge e salvo che essi vadano a compensare l'opera svolta dai soci quale rimborso spese per le attività istituzionali. La MCF ha l'obbligo di utilizzare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa

direttamente connesse.

## **TITOLO VII**

### **VARIE**

#### **ART. 38 - MODIFICHE DELLO STATUTO**

Lo Statuto può essere modificato dall'Assemblea Generale mediante il voto favorevole di tre quarti del totale dei Membri Ordinari presenti all'Assemblea. Le varianti approvate saranno apportate allo Statuto ed il Segretario provvederà a promulgare lo Statuto con le relative varianti con data riferita all'Assemblea Generale, ed effettuare le opportune comunicazioni previste dalla legislazione in vigore ed in accordo a quanto previsto nello Statuto stesso. La versione aggiornata dello Statuto sarà poi pubblicata sul Sito dell'Associazione per la consultazione, unito al verbale di approvazione delle varianti.

Per le modalità di dettaglio si rimanda al Regolamento Interno.

#### **ART. 39 - NORME GENERALI**

Per quanto non contemplato nel vigente Statuto si osservano le norme previste dalla legislazione italiana.

#### **ART. 40- PROMULGAZIONE DI REGOLAMENTI E DIRETTIVE APPLICATIVE**

L'Assemblea Generale ed il Consiglio Direttivo possono emanare dei Regolamenti e/o delle Direttive applicative per un miglior funzionamento e gestione della MCF. I Regolamenti e le Direttive applicative non potranno comunque essere in contrasto con le norme generali della Costituzione e dello Statuto. I Regolamenti e le Direttive applicative saranno approvate dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea Generale.

#### **ART. 33 - APPROVAZIONE/ENTRATA IN VIGORE**

A seguito dell'approvazione in data ...../...../..... il presente Statuto è in vigore dalla stessa data.